

CAMERA DI COMMERCIO

Coldiretti loda l'adesione alla fondazione Agromafie

Il presidente dell'associazione che riunisce i coltivatori plaude all'ingresso dell'ente camerale cosentino nell'Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e attende il supporto della Regione

«L'adesione della Camera di Commercio di Cosenza, alla Fondazione "Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare", promossa dalla Coldiretti è una scelta lungimirante che guarda al presente e al futuro e non possiamo che esserne soddisfatti, poiché, la "casa delle imprese" ha tutto l'interesse a difendere le vere imprese dalla concorrenza sleale, accentuando un impegno sul fronte della legalità contro le contraffazioni, che, come certifica l'ultimo rapporto della Fondazione sulle agromafie che ha un fatturato di oltre 15 miliardi al sistema agroalimentare italiano e la Calabria non ne è immune. Una scelta, quindi, che è perfettamente in linea con la sua missione istituzionale, volta a promuovendo e sostenere lo sviluppo del sistema agroalimentare».

Questo il primo commento di Pietro Molinaro, presidente di Coldiretti Calabria, dopo l'adesione dell'ente camerale bruizio guidato da Klaus Algeri. La fondazione Agromafie vede ai propri vertici una personalità autorevole come l'ex procuratore generale antimafia Giancarlo Caselli, numero uno del comitato scientifico che vede tra i suoi membri anche il procuratore della Repubblica di Vibo Valentia, Mario Spagnuolo. L'obiettivo che si propone è quello di svolgere approfondimenti e favorire la diffusione degli studi sulla criminalità e l'illegalità nell'agricoltura e nel settore agroalimentare attraverso l'organizzazione di iniziative dirette a diffondere un'adeguata conoscenza e consapevolezza dell'esigenza di tutelare e preservare il made in Italy e, di cosanguinezza, anche il "made in Calabria" nel settore agroalimentare.

L'Osservatorio è impegnato nel contrasto alle agromafie e alla contraffazione del cibo "made in Italy". In tale contesto, l'impegno della Fondazione costituisce un importante supporto cognitivo, giuridico, economico e sociale indispensabile per un'adeguata cura degli interessi pubblici. Quella della Camera di Commercio è soltanto una delle adesioni registrate negli ultimi tempi, spiega il presidente di Coldiretti, ma



nella rete che si sta creando si registrano ancora assenze eccellenti, in particolare quella della Regione, nel pubblico quanto nel privato, al contrario di quanto avviene in altre zone del Belpaese. Un errore a cui rimediare, specie con l'Expo di Milano ormai alle porte: «Le adesioni alla Fondazione in Calabria crescono - conferma Molinaro - e sarebbe un bel se-



CURIOSITÀ

VIA XXIV MAGGIO

Se il parchimetro è un nostalgico dell'ora (il)legale

Il cambio d'ora è sempre una seccatura, tocca sistemare tutti gli orologi di casa, quelli al polso, quelli dell'auto, qualcuno sfugge sempre. Si dorme in meno o in più, e ci vuole qualche giorno per adattarsi. A Cosenza hanno tagliato la testa al toro e hanno dichiarato guerra alla legalità - ma solo rispetto all'ora, intendiamoci - che, in termini di risultati potrebbe costare una bella multa per gli automobilisti. Uno dei parchimetri su via XXIV maggio, infatti, è rimasto fedele all'ora legale (ora abbiamo quella solare) e segna un'ora indietro rispetto a quella effettiva.

Così, chi ha la fortuna di trovare parcheggio da quelle parti, anche inserendo un euro, si troverà a dover lasciare il proprio posto sulle strisce blu in quello stesso istante oppure (ma la soluzione è inutilmente dispendiosa) inserire il doppio della cifra per farsi una camminata di un'oretta sull'isola pedonale. Purtroppo al momento della scoperta non c'era neanche un vigile in giro per segnalare il disservizio, eppure il rischio di trovarsi sul tergicristalli una contravvenzione è alto, essendo quella una zona piuttosto centrale, e anche dimostrare che in realtà la colpa non è dell'automobilista ma della distrazione di chi ha il compito di settare le macchinette, è un po' complicato, poi bisogna contestare la multa e attendere che si verifichi che effettivamente è il parchimetro a essere fuorilegge, nonostante segni un'ora del tutto legale.

Alessia Principe

WELFARE

Assistenza domiciliare, pubblicato l'avviso

Sul portale internet del Comune tutto il necessario per accedere ai servizi per gli ultrasessantacinquenni

I

Il Settore Welfare del Comune di Cosenza informa che è stato pubblicato l'avviso per i servizi di assistenza domiciliare a beneficio degli anziani non autosufficienti. La possibilità di accedervi è subordinata al possesso di alcuni requisiti. Intanto la residenza in uno dei 18 Comuni che fanno parte del Distretto socio-assistenziale numero 1 (Cosenza, Aprigliano, Carolei, Casole Bruzio, Celico, Cerisano, Dipignano, Domanico, Lappano, Mendicino, Pedace, Pietrafitta, Rovito, Serra Pedace, Spezzano Piccolo, Spezzano Sila, Trenta, Zumpano). I richiedenti - specificando il tipo di assistenza: domiciliare integrata alle prestazioni socio sanitarie (Adi) o domiciliare socio-assistenziale (Sad) - dovranno avere più di 65 anni, essere in condizioni di non



autosufficienza, bisognosi di assistenza o, per essi, i loro familiari. Sarà possibile attivare la presa in carico di utenti anche attraverso la segnalazione di altri enti, di parrocchie e associazioni operanti nel sociale. Sarà l'Unità valutativa multidisciplinare (Uvm) a valutare quale tra Adi e Sad sia la tipologia di servizio da offrire che risulti più rispondente alla effettiva condizione del

beneficiario. L'ammissione è a sportello (già aperto) in considerazione del fatto che questa tipologia di servizi richiede un'offerta rapida rispetto al momento della richiesta. Sono 180 i posti a messi a disposizione per le prestazioni di assistenza domiciliare socio-assistenziale integrate all'assistenza socio-sanitaria (Adi o Cdi) in favore delle persone anziane non autosufficienti, mentre per i servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale per anziani non autosufficienti non in Cdi o Adi i beneficiari potranno essere 350 in tutto il Distretto. Il testo dell'avviso e la richiesta di accesso ai servizi, sono disponibili sulla home page del sito istituzionale del Comune di Cosenza nella sezione "Bandi di Gara ed Avvisi".

PALAZZO DEI BRUZI

Il Consiglio fa il bis In arrivo due sedute

Doppia convocazione per il Consiglio comunale di Cosenza che martedì 24 febbraio (ore 15.30) conferirà la cittadinanza onoraria a Mauro Giancaspro e giovedì 26 (ore 15.30) tornerà a riunirsi per affrontare un ordine del giorno che contempla più di un'importante questione. Intanto, il

"Riconoscimento dei debiti fuori bilancio e relativa copertura finanziaria - Esercizio finanziario 2014". E poi i due punti recentemente rinviati, relativi alla "Situazione economico-finanziaria dell'Amaco" e alla "Riqualficazione e rifunzionalizzazione ricreativo culturale di piazza Bilotti e realizzazione di un parcheggio interrato - relazione sullo stato dei lavori". Infine, da approvare alcune modifiche al Piano generale della sosta.



SALUTE

Medicina del futuro? Per il Rotary è "lenta"

Nell'ambito delle sue attività sociali, il Rotary Club Cosenza ha organizzato per martedì prossimo, 24 febbraio, un incontro su: "Le nuove frontiere della medicina: la slow medicine". La slow medicine si sta affacciando da qualche anno nella nostra nazione, ed intende portare avanti una medicina sobria, rispettosa e giusta che vada sempre più incontro alle esigenze dei pazienti ma, anche, dei professionisti.

La manifestazione, che avrà luogo presso il Royal Hotel di Cosenza con inizio alle ore 20.15, vedrà gli interventi della dottoressa Monica Loizzo, responsabile dell'area Qualità e accreditamento dell'Azienda ospedaliera di Cosenza e del dottor Marco Bobbio (foto), membro del Direttivo nazionale di Slow Medicine.

